Allegato B

SCHEDA DI SINTESI DELL'ORGANIZZAZIONE DELLA MANIFESTAZIONE PUBBLICA

1. DATI (GENERALI
	Descrizione dell'evento
1.1.	Descrizione dell'evenio
1.2.	Date e orari
1.3.	Organizzatore
1.4.	Responsabile della sicurezza
1.5.	Responsabile degli operatori di sicurezza
1.6.	Rubrica contatti telefonici per urgenze
2. LUOG	O DELLA MANIFESTAZIONE (barrare la casella e completare i campi se necessario)
21	Area di svolgimento della manifestazione
2.2.	Accessibilità mezzi di soccorso
	 Sono garantiti i requisiti prescritti di accessibilità dei mezzi di soccorso, come di seguito specificati:

- larghezza: 3.50 m.

altezza libera: 4.00 m raggio di volta: 13 m.

Comune di La Loggia
LINEE GUIDA PER IL CONTENIMENTO DEL RISCHIO NELLE MANIFESTAZIONI PUBBLICHE

	 pendenza: non superiore al 10% resistenza al carico: almeno 20 t (8 sull'asse anteriore e 12 sull'asse posteriore). L'accessibilità è garantita fino alla seguente distanza dall'area della manifestazia metri in quanto i mezzi possono accedere fino al seguente luciposto posto all'interiore 	ogc
	dell'area della manifestazione.	
2.3	ndividuazione aree di ammassamento e viabilità per i mezzi di soccorso	
	Sono state definite una o più aree di ammassamento della folla in luoghi si raggiungibili direttamente dai mezzi di soccorso, come dettagliato nella planime allegata (allegato 1) È stata definita una viabilità dedicata ai mezzi di soccorso che non interferisce co flussi di esodo delle persone, come dettagliato nella planimetria allegata (allegato 1)	etrio
0.4		,
2,4	ervizi igienici · Sono presenti servizi igienici per i partecipanti, come dettagliato nella planime · allegata (allegato 1)	tric
2.5	archeggi e viabilità	
2.5	Sono presenti parcheggi dedicati ai partecipanti e viabilità di accesso agli stessi, co dettagliato nella planimetria allegata (allegato 1)	me
3 PERC	RSI DI ACCESSO E DEFLUSSO	
3.1.	uoghi e strutture all'aperto di tipo permanente I percorsi di accesso e deflusso del pubblico sono quelli previsti in sede di progettazio degli spazi, come specificati nella planimetria allegata (allegato 1)	one
3.2.	uoghi all'aperto occasionalmente utilizzati per manifestazioni aperte al pubblico	
	Vie di accesso e di deflusso separate:	
	Elenco vie di accesso:	
	Elenco vie di deflusso:	
	Vie di accesso e deflusso su medesima direttrice:	
	lenco vie di accesso e deflusso:	

Comune di La Loggia

L	NEE GUIDA PER IL CONTENIMENTO DEL RISCHIO NELLE MANIFESTAZIONI PUBBLICHE
Mod	alità di segnalazione della direzione del flusso e loro posizionamento
	formazioni predette sono riportate nella planimetria allegata (allegato 1) VARCHI DI ACCESSO
4.1. Luog	ni o strutture all'aperto di tipo permanente
4.1.1	Capienza
	La capienza del luogo è fissata in n persone, a seguito del seguente calcolo: mq disponibili X densità di affollamento di n persone/mo come previsto dalla normativo
412	Partecipazione prevista
1,1,2	La presenza massima contemporanea di persone prevista è di
	 I luoghi di maggiore concentrazione sono:
4.2. Luog	ni all'aperto occasionalmente utilizzati per manifestazioni aperte al pubblico
4.2.1	Capienza
	La capienza del luogo è fissata in n persone in quanto:
	□ le attività che verranno svolte sono:
	con affluenza predeterminata come da programma allegato.
	□ la conformazione dell'area dove si svolge l'evento è di mq e la
	densità di affollamento stimata è di n persone/mq.
4.2.2	Numero varchi e larghezza minima
	 Il numero minimo di varchi da prevedere è di (calcolato dividendo la capienza prevista per 250 persone/modulo
	a la larghezza complessiva minima prevista è di m (calcolate moltiplicando il numero minimo di varchi per m. 0,6)
	 Il numero di varchi effettivamente garantito è pari a quello minimo predetto
	Oppure
	 Il numero di varchi effettivamente garantito è pari a per una larghezza complessiva di m
	□ la larghezza minima di ciascun varco è pari o superiore a m. 1,20.

LINEE GUIDA PER IL CONTENIMENTO DEL RISCHIO NELLE MANIFESTAZIONI PUBBLICHE

4.2.3. Co	ontingentamento accessi
	Il contingentamento degli accessi avviene tramite controlli a vista da parte del personale di vigilanza allo scopo incaricato, come di seguito specificato:
	n. operatori:
	n. postazioni occupate:
4.2.4. Co	ontrollo accesso di veicoli non autorizzati
ll c	controllo dei varchi di accesso e uscite avviene con le seguenti modalità:
	posizionamento di
	vigilanza di
5. SUDDIVISIONE	IN SETTORI
5.1. Luoghi e	strutture all'aperto di tipo permanente
□ La sti	ruttura prevede la suddivisione della zona spettatori in settori, come specificati planimetria allegata (allegato 1)
Oppure	
□ La str	uttura non prevede la suddivisione della zona spettatori in settori.
5.2. Luoghi a	ll'aperto utilizzati occasionalmente per manifestazioni aperte al pubblico
5.2.1. Aft	follamento >10.000 e <= 20.000 persone
	La zona spettatori è divisa in n (almeno 2) settori come specificato nella planimetria allegata (allegato 1)
	La separazione dei settori è effettuata con:
	□ transenne di tipo antipanico
	 zone di divieto di stazionamento prive di barriere fisiche
	altro (specificare)
	I settori sono separati in modo da realizzare una viabilità di penetrazione dei mezzi di soccorso di m (non inferiore a m. 4,5)
5.2.2. Aff	follamento > 20.000 persone
	La zona spettatori è suddivisa in n (almeno 3) settori
	La separazione dei settori è effettuata con transenne di tipo antipanico
	I settori sono separati in modo da realizzare una viabilità di penetrazione dei mezzi di soccorso di m (non inferiore a m. 7)
	La viabilità di penetrazione prevede n attraversamenti complessivi.
6. PRESIDI ANTINO	CENDIO
6.1. Mezzi po	ortatili di estinzione - estintori
6.1.1. Lu	oghi e strutture all'aperto di tipo permanente
□ È risp	ettata la dotazione stabilita per la struttura, come specificata nella planimetria

allegata (allegato 1)

Comune di La Loggia
LINEE GUIDA PER IL CONTENIMENTO DEL RISCHIO NELLE MANIFESTAZIONI PUBBLICHE

6.1.2	Luoghi all'aperto occasionalmente utilizzati per manifestazioni aperte al pubblico
	Nell'area di svolgimento della festa sono presenti
	n estintori portatili, posizionati
	n estintori carrellati posizionati nell'area del palco / scenografia.
	 Il numero di estintori presenti rispetta lo standard di 1 estintore ogni 200 mq mq / 200 = estintori).
6.2. Impi	anti idrici antincendio
6.2.1	. Affollamento > 10.000 e <= 20.000 persone
	6.2.1.1. Luoghi e strutture all'aperto di tipo permanente
	 La protezione antincendio è conforme alla normativa di riferimento ed integrata con il DM 20 dicembre 2012.
	6.2.1.2. Luoghi all'aperto occasionalmente utilizzati per manifestazioni aperte al
	pubblico
	Gli idranti presenti nella zona dove si svolge l'evento, sono così dislocati:
	□ idrante n. 1:
	□ idrante n. 2:
	come specificato nella planimetria allegata (allegato 1)
	Il tempo d'intervento delle squadre VV.F. competenti per territorio è di minuti.
	Sono presenti sul posto n risorse idriche dedicate reperite tramite ricorso a mezzi antincendio privati. Dette risorse sostano sul posto per tutta la durata dell'evento. La localizzazione è indicata nella planimetria allegata (allegato 1).
6.2.2	. Affollamento > 20.000 persone
	6.2.2.1. Luoghi e strutture all'aperto di tipo permanente
	 La protezione antincendio è conforme alla normativa di riferimento ed integrata con il DM 20 dicembre 2012.
	6.2.2.2. Luoghi all'aperto occasionalmente utilizzati per manifestazioni aperte al
	pubblico
	Gli idranti presenti nella zona dove si svolge l'evento, sono così dislocati:
	□ idrante n. 1:
	□ idrante n. 2:
	come specificato nella planimetria allegata (allegato 1)
	Il tempo d'intervento delle squadre VV.F. competenti per territorio è di minuti.

Comune di La Loggia

LINEE GUIDA PER IL CONTENIMENTO DEL RISCHIO NELLE MANIFESTAZIONI PUBBLICHE

(allegato 1).	
durata dell'evento. La localizza	azione è indicata nella planimetria allegata
ricorso a mezzi antincendio privo	ati. Dette risorse sostano sul posto per tutta la
Sono presenti sul posto n	risorse idriche dedicate reperite tramite

6.3. Presenza di sostanze e materiali combustibili

- 6.3.1. Presenza banchi a GPL non alimentati da rete di distribuzione
 - non sono presenti banchi a GPL non alimentati da rete di distribuzione

Oppure

- □ sono presenti banchi a GPL non alimentati da rete di distribuzione che:
- rispettano le indicazioni tecniche di cui all'allegato B del prot. 3794 del 12.3.2014 del Dipartimento dei vigili del fuoco
- non sono posizionati nelle immediate vicinanze di tombini non sifonati o di aperture sul piano stradale in diretta comunicazione con ambienti confinati ubicati sotto il piano di campagna.

6.3.2. Posizionamento dei banchi

□ I banchi con scarsa consistenza di materiale combustibile sono alternati con altri, come specificato nella planimetria allegata (allegato 1)

7. VALUTAZIONE DEI RISCHI

7.1. Valutazione dei rischi

I rischi possibili e le misure individuate sono specificati nella tabella che segue:

Rischio	Valutazione	Misure	Rimando ad allegato n.
Malore / infortunio			
Calamità naturale (temporale)			
Calamità naturale (scossa di terremoto)			
Incendio			
Black out elettrico			
Folgorazione da corrente elettrica			

7.2. La diffusione delle informazioni	
La diffusione delle informazioni al pubblico avverrà tramite	

Comune di La Loggia
LINEE GUIDA PER IL CONTENIMENTO DEL RISCHIO NELLE MANIFESTAZIONI PUBBLICHE

	della manifestazione i segue er rischio d'incendio "Elevato	enti n operatori addetti o":
1. Sig		
2. Sig		
3. Sig		
4. Sig		
Il numero di operatori è stat	o calcolato con la seguente	formula:
n partecipanti pre	evisti / 250.	
□ In alternativa oppu	ure 🗆 in aggiunta	
come previsto dall'autorità	di pubblica sicurezza, si farà	al ricorso al servizio "stewardin
tramite la ditta:		
	specificate nell' allegato app	
•	· -	
ERATORI		
ERATORI		
.1. Ulteriori operatori		ratori di sicurezza indicati sara
.1. Ulteriori operatori In aggiunta al responsabile		ratori di sicurezza indicati sara Tipo di rapporto
.1. Ulteriori operatori In aggiunta al responsabile inoltre presenti i seguenti op	peratori:	
.1. Ulteriori operatori In aggiunta al responsabile inoltre presenti i seguenti op	peratori:	

9. ASSISTENZA SANITARIA

L'evento è stato comunicato alla Struttura Complessa Emergenza Territoriale in data	118
9.2. Prestazioni da garantire	
In base al calcolo del rischio effettuato tramite specifica tabella (D.G.R. 59/870 29/12/2014), l'assistenza sanitaria da garantire contempla:) del
n ambulanze di soccorso	
□ n ambulanze da trasporto	
□ n soccorritori a piedi	
🗆 n mezzi o unità medicalizzate	
Il loro posizionamento è specificato nella planimetria allegata (allegato 1)	
10. MISURE ORGANIZZATIVE PER RISCHI SPECIFICI	
10.1. Malore o infortunio	
L'incaricato presente in postazione dovrà essere informato e valutata la situa eventualmente chiamerà il 118 per fornire le prime cure.	zione
10.2. Principio d'incendio	
L'incaricato presente in postazione dovrà essere informato e valutata la situa eventualmente attiverà l'addetto abilitato più vicino che attiverà, se necessario, protocolli d'informazione al pubblico e d'intervento previsti nel protocollo operativo	tutti
10.3. "Black out" elettrico	

- I volontari presenti saranno dotati torcia elettrica.
- Le uscite di emergenza saranno evidenziate con idonea illuminazione.
- In caso di black-out elettrico sulla rete cittadina, il pubblico sarà lasciato defluire previa immediata e specifica informazione antipanico, effettuata mediante

10.4. Temporale con presenza di forte vento

In presenza di vento con velocità elevata ritenuta pericolosa dal responsabile della sicurezza, la manifestazione sarà sospesa e il pubblico sarà invitato a abbandonare specifica informazione antipanico l'area con comunicata mediante

10.5. Panico per evento imprevedibile

Il responsabile della sicurezza, coadiuvato da tutti i componenti del servizio di vigilanza, valutata nel più breve tempo possibile la situazione verificatasi, procederà, se possibile, come di seguito indicato:

- si adopererà per i primi soccorsi come da specifici protocolli, con particolare riguardo alle situazione delle persone con disabilità, delle donne in stato di gravidanza, dei bimbi e degli anziani;

Comune di La Loggia

INFE GLIIDA PER II	CONTENIMENTO DEL	RISCHIO NELLE MANIFESTA	A 710NI PI IRRI ICHE

	- inviterà il pubblico a abbandonare l'area con specifica informazione antipanico comunicata mediante;
	- effettuerà le chiamate di soccorso agli enti preposti come specificato al paragrafo 11.
11. CHIAM	ATE DI SOCCORSO
	Locale 112
	ro Unico Emergenze 011-9658770
12. MISURE	DI COORDINAMENTO
12.1. l	nformativa alle forze di Polizia
1	La polizia municipale e le altre forze di polizia sono informate sullo svolgimento della manifestazione e sulle sue caratteristiche.
12.2. [Ootazione del personale
1	Il personale incaricato è dotato di:
I	apposito abbigliamento che garantisca forte visibilità
[telefono/ricetrasmittente,
I	□ torcia elettrica
]	megafoni.
12.3. S	iistema di comunicazione audio tra il personale impiegato
	Sarà predisposto il seguente sistema di comunicazione audio in grado di diffondere messaggi di servizio agli operatori e al personale impiegato a servizio della manifestazione:
12.4. li	ndividuazione di spazi informativi, di assistenza e di primo soccorso
1	Nell'area della manifestazione sono previsti, come indicato nella planimetria allegata (allegato 1):
	spazi destinati all'allestimento di punti di primo soccorso
	🗆 spazi raggiungibili dai mezzi di assistenza sanitaria
	🗆 spazi del presidio di vigilanza della manifestazione
	🗆 spazi per i seguenti servizi di supporto e accessori:
12.5. S	opralluogo preliminare
	Prima dell'inizio della manifestazione, insieme al personale appositamente individuato dagli organizzatori, dopo aver preso atto del presente documento
I	□ si effettuerà
•	oppure
[non si effettuerà

LINEE GUIDA PER IL CONTENIMENTO DEL RISCHIO NELLE MANIFESTAZIONI PUBBLICHE

12.6. Avvisi per il pubblico

un **sopralluogo preliminare** nell'area della manifestazione per condividere collegialmente tutte le modalità di comportamento e/o d'intervento previste nel presente documento.

Si	provvederà a informare il pubblico
	prima di ogni inizio spettacolo,
	in caso di necessità,
	periodicamente ogni, con apposito avviso tramite
_	, in merito a:
	postazione per contatti con il servizio di vigilanza e d'intervento in caso d'emergenza (postazione ricavata in via) adiacente il palco/ nelle vicinanze di);
	2) indicazioni sulle modalità di comportamento per mantenere liberi e accessibili i percorsi di esodo;
	3) ubicazione delle vie di deflusso e necessità di tenerle libere;
	4) comportamenti da tenere in caso di eventuali criticità e emergenza;
	5) divieti previsti dall'ordinanza (vetro, alcool, ecc.).
12.7. Sg	ombero preventivo dell'area e controllo delle transenne installate
	Si provvederà a richiedere l'allontanamento di qualsiasi veicolo o mezzo ingombrante
	dall'area della manifestazione e dai percorsi di esodo nelle zone con presenza di
	pubblico (a eccezione dei mezzi degli addetti ai lavori che sosteranno in via/piazza
	in modo da non creare
	limitazioni alle vie di fuga e non dovranno movimentarsi sino al termine della
	manifestazione) monitorando il rispetto della transennatura perimetrale prevista a
	ridosso delle aree accessibili e affollate dal pubblico.